

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI MAGLIANO ALFIERI

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE N.1 DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.

ex art. 17 comma 4 della L.R. 56/77

Tavola 2 CARTA GEOMORFOLOGICA, DEI DISSESTI, DELLA DINAMICA FLUVIALE E DEL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE,

scala 1:10.000

Febbraio 2019

PROPOSTA TECNICA PROGETTO PRELIMINARE
Delibera G.R. n.19-4389 del 2001
Delibera C.C. NR. 31 DEL 24/12/2017

Sindaco:

Segretario Comunale:

Responsabile del Procedimento:

STUDIO GEOLOGICO COSTAGLI
Via Pedona 5 - 12100 Cuneo
T. 0171/491644 F. 0171/1892943
geologocostagli@tin.it
www.costagli.it

AREE DI FONDOVALLE TANARO

	Limiti occidentale ed orientale tra settore pianeggiante del fondovalle Tanaro e settore collinare.
	Alveo non colonizzato attivo ed ordinario del F. Tanaro, rilevato da fotointerpretazione recente (anno 2009).
	Aree appartenenti alla regione fluviale del Tanaro, alluvionabili e caratterizzate da correnti di piena ad elevato cinematismo e significativi battenti idrici, corrispondenti alla fascia d'esondazione A del PAI.
	Aree della regione fluviale del Tanaro, alluvionabili e caratterizzate da correnti di piena e significativi battenti idrici, corrispondenti alla fascia d'esondazione B del PAI.
	Aree allagabili con discontinuità dal corso d'acqua principale e per effetto del rigurgito della rete idrografica minore e dei canali ingui, corrispondenti alla fascia C del PAI.
	Aree esterne alle fasce fluviali, sufficientemente elevate e tali da non presentare condizioni di pericolosità geomorfologica. Possibilità di localizzati e modesti allagamenti causati dalla rete idrografica minore e da acque provenienti dall'adiacente settore collinare.
FORME MORFOLOGICHE:	
a) b)	a) Aree ribassate oggetto d'attività estrattiva sospesa; b) con invaso d'acqua o aree paludose.
Relitto delle paleoconoidi alluvionali di Baraccone e del Rio Moisa (Magliano Alfieri).	
Paleolunate rettilinee del F. Tanaro, corrispondenti a:	
a) b)	a) bassi terrazzi morfologici (<1,50 m); b) marcati cambi di pendenza e morfologia, individuabili sui mappali catastali.
 	Alveo abbandonato del Tanaro, da catastale anni: 1896 Magliano e Govone, 1900 Neive, 1929 Costigliole d'Asti e Castagnole Lanze.
EFFETTI E DANNI DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL NOVEMBRE 1994:	
	Direzione di propagazione delle acque d'inondazione ad elevato cinematismo, solchi d'erosione.
	Paleovalvei del Tanaro e zone golenali riativate.
	Altezza raggiunta dall'acqua d'inondazione riferibile al p.c..
	Zone di tracimazione della piena sul rilevato stradale e conseguente suo collasso.
	Difese spondali danneggiate o distrutte.

AREE COLLINARI

PAI		Aree interessate da frane attive riguardanti il substrato, con evidenza di morfologie gravitattive tipiche quali rigonfiamenti del terreno, depressioni, gradini di frana, fessurazioni superficiali. Meccanismi di movimento prevalentemente di tipo rotazionale o composto.
Fa		Settori di versante coinvolti da estesi movimenti gravitativi di tipo quiescente con coinvolgimento del substrato. Settori interessati da antichi movimenti gravitativi di tipo planare, con formazione di estese ed evidenti scarpate di frana. Settori instabili per diffusa presenza di litotipi gessiferi.
Fq		Settori molto attivi coinvolti da frequenti colate di detrito e fango (soil-slip).
Fa		Settori molto attivi coinvolti da frequenti colate di detrito e fango (soil-slip).
FORME MORFOLOGICHE:		
	Principali orli di scarpate di frana antica coinvolgenti estesi versanti.	
	Principali sistemi di fratture osservabili dalla fotointerpretazione (1975, 1980, 1994, 1997).	
	Scalini di frana.	
	Corpo di frana evoluta con dislocazione di grandi zolle visibile nei fotogrammi del 1975.	

RETICOLO IDROGRAFICO MINORE

PAI		Reticolo idrografico secondario a sedime demaniale e canali ingui.
Eel		Reticolo idrografico secondario.
Eel		Compluvi e linee naturali di drenaggio delle acque superficiali.
	Fossi ingui principali.	
	Sorgenti.	

